

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 6 INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per interventi sulla viabilità

in attuazione della DGR n. 439 del 30/11/2020 recante Legge 30/12/2018, n. 145 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Programmazione annualità 2021-2022 ed atto di indirizzo per le annualità successive

GENNAIO 2021

Sommario

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ	3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ART. 4 – SOGGETTI PROPONENTI, INTERVENTI AMMISSIBILI E REQUISITO MINIMO.....	4
ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI	4
ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO.....	5
ART. 7 – ISTRUTTORIA	6
ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE	7
ART. 9 – CONVENZIONE	9
ART. 10 – DOCUMENTAZIONE.....	9
ART. 11 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	11
ART. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY.....	12
ART. 15 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	12
ART. 16 – FORO COMPETENTE	12
ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI	12
ART. 18 – ALLEGATI	12

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità emana la presente Manifestazione d'Interesse (Mdl) diretta ai Comuni, alle Province ed alla Città Metropolitana il cui oggetto è la concessione di contributi per **interventi sulla viabilità** in attuazione della DGR n. 439 del 30/11/2020 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Programmazione annualità 2021-2022 ed atto di indirizzo per le annualità successive.*
2. La DGR n. 439 del 30/11/2020 dà indirizzo al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità di definire anche gli atti di programmazione al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2023-2034 di cui alla Legge 30/12 /2018, n. 145 art. 1 comma 134 e 135, destinando agli interventi sulla viabilità il 25% del totale che è pari a 134.241.123,40 € per tutti gli interventi.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Legge 30/12/2018, n. 145 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;*
2. DGR n. 439 del 30/11/2020 recante *Legge 30/12/2018, n. 145 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Programmazione annualità 2021-2022 ed atto di indirizzo per le annualità successive.*
3. DGR n. 442 del 30/11/2020 recante *Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Assegnazione di fondi dallo Stato destinati ad investimenti per la realizzazione di opere pubbliche (Art. 1, commi da 134 a 138, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145).*
4. DGR n. 295 del 19/10/2020 recante *Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione documento "Orientamenti per l'individuazione di interventi appartenenti alla rete stradale non ANAS.*

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie rese disponibili sono pari a complessivi **33.560.280,85 €**, pari al 25% del totale per tutti gli interventi, pari a 134.241.123,40 €, di cui alla Legge 30/12/2018, n. 145, a valere sul bilancio regionale.
2. Le risorse disponibili saranno assegnate ai soggetti proponenti, di cui all'Art. 4, in coerenza con il comma 135 della Legge 30/12/2018, n. 145, così ripartiti:
 - il 70% del totale ai Comuni, pari a **23.492.196,60 €**
 - Il 30% alle Province e Città Metropolitana, pari a **10.068.084,25 €**.

ART. 4 – SOGGETTI PROPONENTI, INTERVENTI AMMISSIBILI E REQUISITO MINIMO

1. I soggetti ammissibili che possono proporre istanza per ottenere contributi per interventi sulla viabilità delle infrastrutture sulla rete stradale secondaria di loro competenza sono gli Enti:
 - **Comuni;**
 - **Province e Città Metropolitana di Reggio Calabria.**
2. I Comuni possono partecipare in forma singola, o in forma associata per interventi sulla rete stradale che interessano comuni contigui. È necessario che la proposta sia approvata con atto amministrativo da tutti i comuni coinvolti con indicazione del Comune soggetto attuatore.
3. Gli Enti possono proporre un numero massimo di proposte progettuali pari a
 - **1 per i Comuni;**
 - **1 ogni 100.000 abitanti per le Province e la Città Metropolitana di Reggio Calabria (di conseguenza: 6 per la Provincia di Cosenza, 5 per la Città Metropolitana di Reggio Calabria, 3 per la Provincia di Catanzaro, 1 per la Provincia di Crotona e 1 per la Provincia di Vibo Valentia).**
4. Gli interventi ammissibili a finanziamento devono interessare la rete stradale secondaria e locale non ANAS di competenza di Comuni, Province o Città Metropolitana.
Gli interventi ammissibili a finanziamento sono interventi sulla viabilità per
 - **messa in sicurezza di strade esistenti per una lunghezza complessiva massima di 10 km (anche su tratti non contigui purché venga dimostrata la connessione funzionale);**
 - **realizzazione di nuovi tratti stradali di raccordo di lunghezza massima pari a 5 km.**Non sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria.
5. Gli interventi ammissibili a finanziamento devono prevedere un importo massimo di:
 - **1.000.000 €/km per messa in sicurezza di strade esistenti (lunghezza massima 10 km);**
 - **2.500.000 €/km per realizzazione di nuovi tratti stradali di raccordo (lunghezza massima 5 km).**
6. Il requisito minimo per la partecipazione alla presente Manifestazione di interesse è il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Proposta, redatto secondo quanto previsto dall'Art. 23 del D.Lgs 50/2016. Il Progetto dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra i costi e i benefici per la collettività e, in particolare, dovrà rispettare gli elaborati minimi elencati nel seguente Art.10.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili comprendono le spese per l'acquisizione delle occorrenze necessarie all'intero ciclo di realizzazione degli interventi, da quotarsi e specificarsi nell'ambito del Quadro dei costi riportato nello Schema di fattibilità per la presentazione della Proposta (Allegato 2).

2. Nei limiti dell'importo richiesto dal Soggetto proponente, sono ammissibili:
 - spese per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza;
 - spese per l'acquisto forniture connessi alla funzionalità dell'intervento progettuale;
 - spese per l'acquisizione di beni immobili e per espropri nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
 - spese per incarichi tecnici a professionisti esterni nella misura massima del 12% delle spese per lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza; possono comprendere rilievi, indagini, studi non a carico del progettista, in fase di progettazione e di monitoraggio;
 - spese per incarichi tecnici a funzionari interni, nella misura e con le limitazioni di cui all'Art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
 - allacci ai pubblici servizi;
 - spese per gara (pubblicazione, pubblicità, affidamento, commissione, consulenza legale, ecc.);
 - attività di divulgazione e promozione degli interventi;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - IVA prevista dalla normativa vigente.
3. In via indicativa e non esaustiva, si precisa che non saranno ammissibili:
 - spese per analoghi interventi già finanziati con altre risorse;
 - spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

1. Il Dirigente del Settore competente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità nomina un Gruppo di Lavoro che svolge attività di supporto nella fase di compilazione dei documenti allegati a questa Mdl ai fini dell'efficacia dei risultati della stessa. Il Gruppo di lavoro, pertanto, svolge la funzione di supporto e accompagnamento nel rispetto della normativa vigente nelle fasi di partecipazione alla Mdl e successive. L'attività di supporto ai soggetti proponenti avverrà presso gli uffici del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità siti nella Cittadella Regionale a Germaneto, secondo le modalità da stabilire previa richiesta a mezzo mail all'indirizzo avvisi.infrastrutturelpp@pec.regione.calabria.it.
2. I componenti del Gruppo di Lavoro saranno individuati tra i funzionari del Dipartimento competente e tra gli Esperti in materia di trasporto selezionati tra i professionisti che svolgono supporto e assistenza ai settori del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità.

ART. 7 – ISTRUTTORIA

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione alla Mdl, pervenute entro i termini di cui all' Art. 11, verrà espletata per ogni istanza secondo due fasi separate:
 - la verifica di ammissibilità;
 - la valutazione delle proposte progettuali.
2. La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di partecipazione saranno effettuate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore competente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità.
3. La Commissione potrà essere supportata per le attività istruttorie dai professionisti che svolgono supporto e assistenza ai settori del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità.
4. La verifica di ammissibilità è finalizzata a verificare i requisiti del Soggetto proponente e la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo. Essa riguarda la sussistenza di:
 - a) titolarità del Soggetto proponente, di cui all'Art 4;
 - b) completezza e regolarità della documentazione di cui al successivo Art. 10;
 - c) rispetto dei termini di presentazione di cui al successivo Art. 11.
5. La valutazione delle proposte è finalizzata alla valutazione analitica delle proposte progettuali. A ciascuna proposta progettuale è attribuito un punteggio da 0 a 100 in base ai criteri fissati all'Art. 8 definiti in coerenza con la DGR n. 295 del 19/10/2020.
6. La Commissione di Valutazione si riserva la facoltà di assegnare un punteggio diverso da quello calcolato e riportato nella scheda di autovalutazione (Allegato 3) dal Soggetto proponente, come risultato della sua attività di valutazione analitica.
7. A conclusione delle attività di propria competenza, la Commissione di Valutazione redigerà apposito verbale e trasmetterà l'esito della valutazione al Settore competente con due elenchi delle proposte progettuali e relativi punteggi:
 - elenco Comuni;
 - elenco Province e Città Metropolitana.
8. In seguito alla suindicata valutazione verranno approvate con Decreto del Dirigente del Settore competente, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali,
 - la graduatoria di merito in ordine di punteggio degli interventi proposti dai Comuni;
 - la graduatoria di merito in ordine di punteggio degli interventi proposti da Province e Città Metropolitana;con indicazione delle proposte:

- ammesse e finanziabili;
- ammesse e non finanziabili;
- non ammesse.

Nel caso di pari punteggio:

- per la graduatoria dei Comuni, il contributo verrà assegnato al Soggetto proponente che presenta popolazione residente maggiore;
- per la graduatoria delle Province e della Città metropolitana, il contributo verrà assegnato all'intervento che si riferisce alla maggiore popolazione residente dei comuni interessati.

Con lo stesso Decreto sarà assegnato il relativo contributo fino alla concorrenza della dotazione disponibile di cui all'Art. 3, riportando, altresì, l'elenco delle proposte ammesse e non finanziabili, formato in esito alla procedura della presente Mdl, che potrà essere utilizzato dalla Regione, anche in più fasi successive, per l'assegnazione dei contributi a seguito di eventuali economie di spesa conseguite sugli interventi assegnatari e/o ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili dalle riprogrammazioni delle risorse dei diversi programmi comunitari, nazionali e regionali.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I criteri di valutazione che saranno utilizzati per la valutazione analitica delle domande di partecipazione sono riportati nella Tab. 1 e specificati nelle Tab. 2, sono coerenti con quanto approvato dalla DGR n. 295 del 19/10/2020.

Tab.1 – Criteri di valutazione: quadro di sintesi

SEZ	CRITERIO	PUNTI
A	Miglioramento dell'accessibilità esterna e interna (Tab. 2a)	5
B	Miglioramento della sostenibilità in termini di sicurezza (fonte CRISC) (Tab. 2b)	20
C	Recupero e ammodernamento del capitale infrastrutturale esistente (Tab. 2c)	10
D	Eliminazione dei colli di bottiglia che minano l'accessibilità di breve e lungo raggio (Tab. 2d)	10
E	Creazione e specializzazione di collegamenti di ultimo miglio (Tab. 2e)	12
F	Completamento delle opere stradali incompiute (Tab. 2f)	5
G	Efficienza attuativa (Tab. 2g)	8
H	Livello di Qualità della proposta progettuale (Tab. 2h)	30
	TOTALE	100

Tab. 2a – Criteri di valutazione SEZ A

SEZ	CRITERIO	PUNTI	Max 5
A	Miglioramento dell'accessibilità esterna e interna		
	<i>ad aree industriali</i>	S/N	1
	<i>ad aree turistiche e storico artistiche in grado di promuovere il brand Calabria</i>	S/N	1
	<i>ad aree appartenenti a comuni periferici o ultraperiferici</i>	S/N	1
	<i>Infrastruttura strategica</i>	S/N	2

Tab. 2b – Criteri di valutazione SEZ B

SEZ	CRITERIO	Sub criterio	PUNTI	Max 20
B	Miglioramento della sostenibilità in termini di sicurezza (fonte CRISC) <i>Riduzione delle criticità dell'infrastruttura stradale direttamente correlate agli eventi incidentali (sul tratto di intervento o sul tratto bypassato o connesso alla proposta progettuale)</i>	Numero medio di incidenti/anno negli ultimi 5 anni per le strade provinciali e metropolitane	1÷2	1
			3÷4	2
			5÷6	3
			7÷8	4
			9÷10	5
			>10	6
		Numero medio di incidenti/anno negli ultimi 5 anni per le strade comunali	0÷5	4
			6÷10	5
			>10	6
		Numero medio di vittime/anno negli ultimi 5 anni	1	2
			2	4
			3	6
4	8			
5	9			
>5	10			
<i>Riduzione dei fattori di potenziale pericolo dell'infrastruttura stradale che potrebbero dar luogo a siti con elevata incidentalità</i> Correzioni di aspetti progettuali	S/N	2		
			<i>Miglioramento dell'accessibilità alternativa tramite le principali direttrici longitudinali nell'ambiti dei Piani di Protezione Civile</i>	S/N

Tab. 2c – Criteri di valutazione SEZ C

SEZ	CRITERIO	Sub criterio	PUNTI	MAX 10	
C	Recupero e ammodernamento del capitale infrastrutturale esistente <i>Realizzazione bypass aree urbane</i>	Popolazione Area bypassata	<100 ab	1	
			100÷200 ab	2	
			200÷300 ab	3	
			300÷400 ab	4	
			400÷500 ab	5	
			>500 ab	6	
		<i>Ripristino di brevi tratti di infrastrutture stradali chiuse/limitate al traffico</i>	Lunghezza tratto	<500 m	2
				≥500 m	4

Tab. 2d – Criteri di valutazione SEZ D

SEZ	CRITERIO	Sub criterio	PUNTI	MAX 10
D	Eliminazione dei colli di bottiglia che minano l'accessibilità di breve e lungo raggio <i>Realizzazione di collegamenti tra reti di medesima categoria</i>	S/N	10	

Tab. 2e – Criteri di valutazione SEZ E

SEZ	CRITERIO	Sub criterio	PUNTI	MAX 12
E	Creazione e specializzazione di collegamenti di ultimo miglio <i>Miglioramento all'accesso alla rete TEN T</i>	S/N	4/0	
		<i>Miglioramento all'accesso di infrastrutture nodali (porti, aeroporti, aviosuperfici)</i>	S/N	4/0
		<i>Miglioramento dell'accesso ai punti nodali delle reti, che abbiano precise caratteristiche di origine e/o destinazione degli spostamenti, o siano strategici per l'interscambio modale</i>	S/N	4/0

Tab. 2f – Criteri di valutazione SEZ F

SEZ	CRITERIO	Sub criterio	PUNTI	MAX 5
F	Completamento delle opere stradali incompiute <i>Ultimazione delle opere per le quali gli ulteriori investimenti, a finire, non superino il valore del 10% dell'investimento fino ad oggi effettuato con i costi attualizzati</i>	S/N	5/0	

Tab. 2g – Criteri di valutazione SEZ G

SEZ	CRITERIO	Sub criterio	PUNTI	MAX 8
G	Efficienza attuativa <i>Livello di progettazione approvato e presentato</i>	Progetto definitivo Progetto esecutivo	4 8	

Tab. 2h – Criteri di valutazione SEZ H

SEZ	CRITERIO	PUNTI	MAX 30
H	Livello di Qualità della proposta progettuale Inquadramento geologico/geotecnico Stima della domanda potenziale di trasporto Planimetrie, Profilo altimetrico e sezioni di progetto Computo metrico di dettaglio Individuazione delle opere d'arte interessate dal progetto Stima comparativa tra diverse soluzioni progettuali	Fino a 5 Fino a 5 Fino a 5 Fino a 5 Fino a 5 Fino a 5	

ART. 9 – CONVENZIONE

- I rapporti tra la Regione ed i Soggetti beneficiari saranno regolati da una Convenzione tra le parti, mediante la quale saranno disciplinati gli obblighi delle parti, le modalità, i tempi e le condizioni nel rispetto della normativa regionale.
- La stipula della Convenzione sarà subordinata all'assunzione dell'impegno contabile, da parte del Soggetto beneficiario, delle somme di cui il medesimo intende farsi carico.

ART. 10 – DOCUMENTAZIONE

- La proposta di candidatura del Progetto, **pena esclusione**, dovrà essere presentata alla Regione dal Soggetto proponente completa della seguente documentazione:
 - Istanza per la presentazione della Proposta progettuale (**Allegato 1**);
 - Schema di fattibilità per la presentazione della proposta (**Allegato 2**);
 - Scheda di autovalutazione (**Allegato 3**);
 - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (secondo quanto previsto dall'Art. 23 del D.Lgs 50/2016) della Proposta, con particolare riferimento a:
 - relazione sul soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - relazione sulla qualità architettonica e tecnico funzionale del progetto;
 - relazione di contesto dell'opera;
 - relazione di conformità alle norme ambientali, urbanistiche, di tutela dei beni culturali e paesaggistici, di tutela della salute e della sicurezza;
 - relazione sul limitato consumo di suolo;

- relazione sul rispetto dei vincoli: idro-geologici, sismici, forestali ed eventuali altri vincoli esistenti;
 - relazione di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica;
 - valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per le infrastrutture;
 - valutazione sulla possibile divisione in lotti funzionali;
 - valutazione in caso di esproprio;
 - stime parametriche di costo;
 - analisi costi/benefici;
 - elaborati grafici per individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'opera.
- E. Cartografia in formato *shp* per geolocalizzazione dettagliata dell'intervento e ulteriore documentazione a supporto della disponibilità o della realizzazione della proposta progettuale;
- F. Atto amministrativo di approvazione della proposta progettuale dell'Ente, o di tutti i Comuni in caso di partecipazione in forma associata.

ART. 11 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La documentazione di cui al precedente Art. 10 della Mdl, compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta dal Soggetto proponente e dovrà riportare la data di riferimento. La documentazione dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, entro e non oltre **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Regione Calabria completa in tutte le sue parti.
2. L' Istanza per la presentazione della Proposta progettuale (**Allegato 1**), lo Schema di fattibilità (**Allegato 2**) e la Scheda di autovalutazione (**Allegato 3**) dovranno essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante e dovranno essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: avvisi.infrastrutturelpp@pec.regione.calabria.it ; la PEC dovrà riportare il seguente oggetto:

“Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per interventi sulla viabilità in attuazione della DGR n. 439 del 30/11/2020 recante Legge 30/12/2018, n. 145”.

La PEC dovrà inoltre contenere un link (wetransfer, jumbomail, ecc.) da cui sarà possibile scaricare tutta la documentazione progettuale in formato pdf e la geolocalizzazione dell'opera in formato shp.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede la data di ricezione alla casella: avvisi.infrastrutturellpp@pec.regione.calabria.it . Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

3. Non saranno ritenute ammissibili le domande compilate e/o presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
4. Non saranno ritenute ammissibili le domande proposte da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 4 della Mdl o non completamente compilate.
5. Non saranno ritenute ammissibili a valutazione le domande riferite ad interventi diversi da quelli previsti di cui all'Art. 4.
6. Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione regionale per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Soggetto proponente, né per eventuali disservizi o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della PEC.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione della presente Manifestazione d'Interesse è il Settore Infrastrutture di Trasporto del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità. Il diritto di accesso di cui all'Art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e all'Art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, nelle forme e con le modalità indicate nella predetta legge regionale. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanna Petrunaro, Funzionario del Settore Infrastrutture di Trasporto - e-mail: infrastrutturetrasporto.llpp@pec.regione.calabria.it.
2. Attraverso il sito istituzionale www.regione.calabria.it sarà possibile reperire in formato elettronico la Mdl e la documentazione allegata.
3. L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è il Settore Infrastrutture di Trasporto del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione Calabria.

ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Mdl prima della stipula della convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme della presente Mdl.

ART. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati personali resi dai beneficiari alla Regione nell'ambito della procedura correlata alla presente Mdl saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Mdl e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.
3. La Regione tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale con il beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
4. La Regione potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
5. Il Titolare del trattamento è la Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – Uffici Regionali – Località Germaneto - Catanzaro.
6. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli Artt. 15 e seguenti del GDPR allo stesso applicabili.

ART. 15 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. La presente Mdl sarà pubblicata sul sito della Regione Calabria.
2. I Soggetti beneficiari devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
3. Eventuali Faq potranno essere inviate all'indirizzo avvisi.infrastrutturelpp@pec.regione.calabria.it e dovranno pervenire massimo entro 10 giorni dalla data di scadenza della Mdl.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

1. Per eventuali controversie in esito alla presente Manifestazione d'Interesse, il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 18 – ALLEGATI

1. Si allegano alla presente Mdl:
 - **Allegato 1 – "Istanza per la presentazione della proposta progettuale";**

- **Allegato 2 – “Schema di fattibilità per la presentazione della proposta”;**
- **Allegato 3 – “Scheda di autovalutazione”.**